



Regione Calabria

**COORDINAMENTO PARTECIPATO MULTILIVELLO DELLE
POLITICHE SULL'INVECCHIAMENTO ATTIVO IN ITALIA**

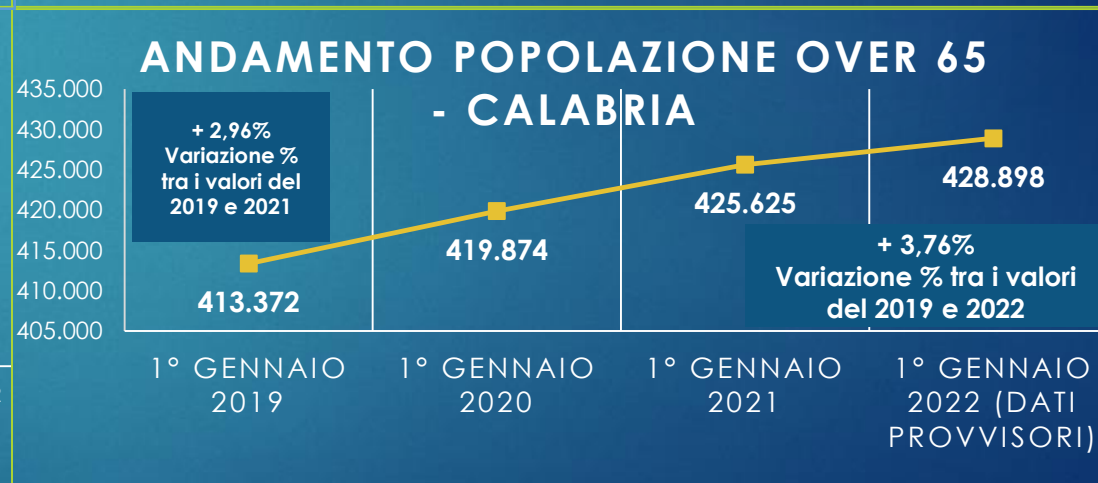
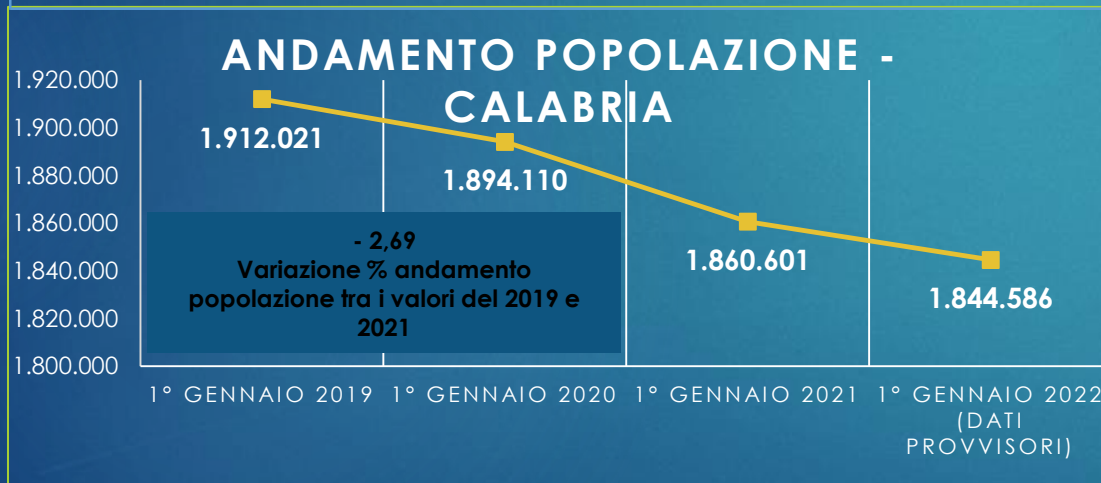
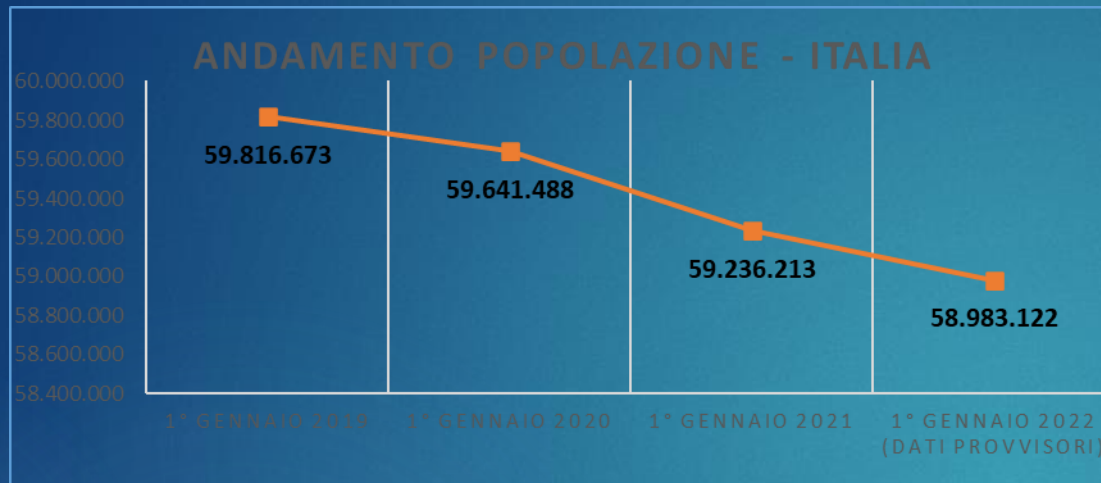
CNEL - ROMA

28 OTTOBRE 2022

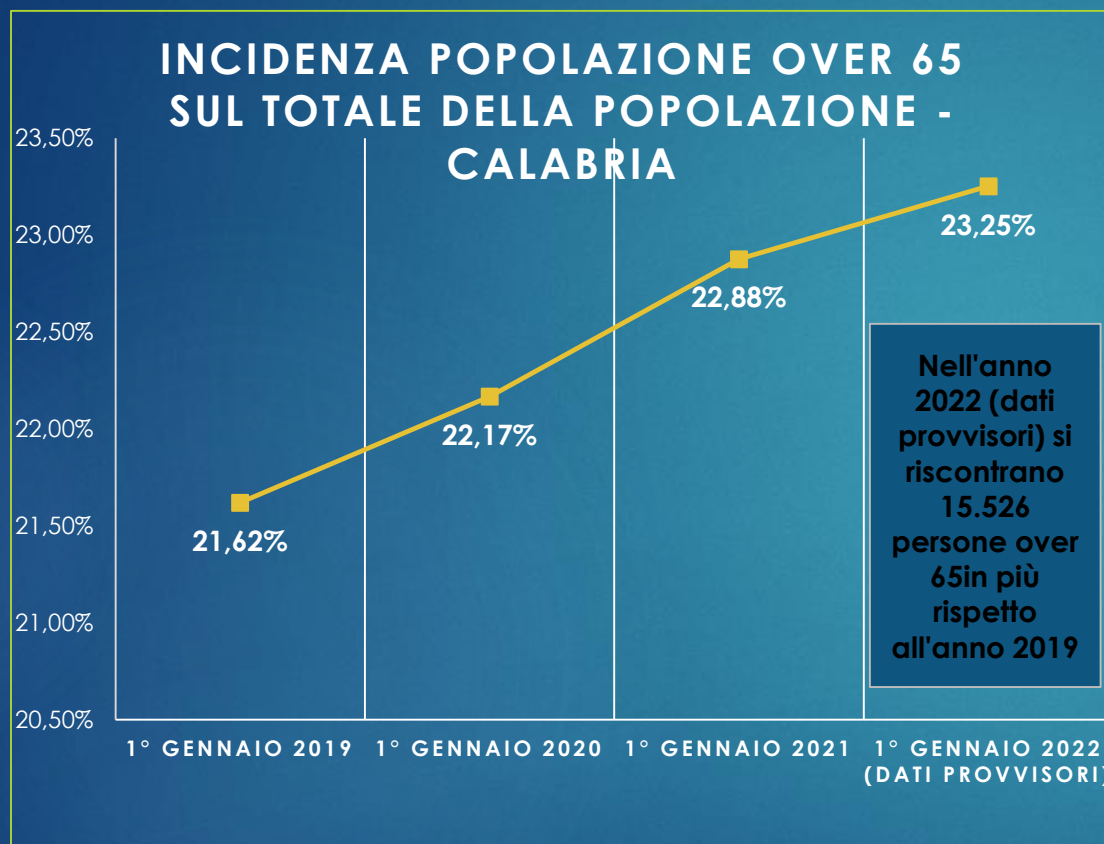
1. Contesto demografico e normativo
2. Processo Partecipativo
3. Prospettive di sviluppo delle politiche per l'invecchiamento attivo
4. «Roadmap» regionale per l'IA
5. Azioni di sistema per implementare le politiche di invecchiamento attivo

1. CONTESTO DEMOGRAFICO E NORMATIVO

1.1 Dati di contesto demografico



1.2 Dati di contesto



| Territorio | Anno 2002 | anno 2021 | Variazione v.a. | Variazione % |
|------------|-----------|-----------|-----------------|--------------|
| Calabria | 103 | 173,3 | 70,3 | 68,25 |
| Italia | 131,7 | 182,6 | 50,9 | 38,65 |

L'indice di vecchiaia è il rapporto percentuale tra la popolazione di 65 anni e più e la popolazione di età 0-14 anni, e misura il numero di anziani presenti in una popolazione ogni 100 giovani, permettendo di valutare il livello d'invecchiamento degli abitanti di un territorio. La variazione dell'indice nel tempo dipende dalla dinamica sia della popolazione anziana che di quella giovane. Valori superiori a 100 indicano una maggiore presenza di soggetti anziani rispetto ai molto giovani.

1.3 Elementi di contesto a livello nazionale e regionale

A livello nazionale

Ad oggi, sono 11 le regioni italiane con una legge in vigore sulla promozione dell'IA in senso trasversale, vale a dire attraverso le sue varie possibili dimensioni (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Marche, Piemonte, Puglia, Veneto e Lazio)

Calabria

- ▶ La Calabria fa parte del GRUPPO 3 (*), all'interno del quale ricadono quelle Regioni nelle quali le politiche e l'implementazione di interventi non hanno ancora un focus particolarmente specifico sull'IA
- ▶ In Calabria la legge sulla promozione dell'IA è stata approvata nel 2018, ma si è riscontrata in questi primi anni una difficoltà nel mettere in moto i meccanismi di attuazione a causa di diversi fattori: mancata designazione dei rappresentanti degli stakeholder per la partecipazione alla conferenza permanente e ai tavoli consultivi; rinnovo delle cariche politiche; modifiche alla organizzazione amministrativa del Settore competente, ecc.

(*) Politiche per l'invecchiamento attivo in Italia: quali possibili obiettivi? (Progetto "Coordinamento nazionale partecipato e multilivello delle politiche sull'invecchiamento attivo", Work Package 2 – Task 3)

2. Processo Partecipativo

2.1 Normativa di riferimento in Calabria

Normativa regionale sulle Politiche Sociali ed invecchiamento Attivo

- ▶ Legge regionale 5 dicembre 2003, n. 23 «Realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali nella Regione Calabria (in attuazione della legge n. 328/2000)»
- ▶ Con la Legge regionale 23/2003 viene riconosciuta la centralità delle Comunità locali, intese come sistema di relazioni tra le Istituzioni, le persone, le famiglie, le Organizzazioni sociali, ognuno per le proprie competenze e responsabilità, per promuovere il miglioramento della qualità della vita e delle relazioni tra le persone;
- ▶ Legge regionale 16 maggio 2018, n. 12 «Norme in materia di tutela, promozione e valorizzazione dell'invecchiamento attivo»
- ▶ Deliberazione n. 182 della seduta del 30 aprile 2022 «L.r. 12/2018 – Istituzione della Conferenza permanente sulle problematiche degli anziani e dei pensionati” e del Tavolo permanente e della Conferenza permanente”
- ▶ Decreto Dirigente Generale n. 10587 del 13 settembre 2022 «Legge regionale n. 12 del 10 maggio 2018 - “Programma Operativo sull'invecchiamento attivo”

Programmazione di riferimento:

- Piano sociale regionale triennio 2007-2009
- Piano sociale regionale triennio 2020-2022
- Piani sociali di zona per il triennio 2021-2023

2.2 Legge regionale n. 12 del 16 maggio 2018

Finalità

1. Valorizzare le persone anziane come soggetti rilevanti per la società e prevenire la loro non autosufficienza.
2. Attuare azioni positive che contribuiscano a mantenere l'anziano nella famiglia e nel tessuto sociale e a valorizzarne il patrimonio di esperienza, di conoscenza e di cultura.
3. Riconoscere e garantire l'effettivo esercizio dei diritti delle persone anziane.
4. Sostenere l'invecchiamento attivo per valorizzare la persona anziana da considerare come risorsa.
5. Promuovere politiche di integrazione delle persone anziane, contrastando atteggiamenti di discriminazione ed esclusione e consentire un invecchiamento dignitoso e in condizioni di salute.

2.3 Legge regionale n. 12 del 16 maggio 2018

10

Soggetti Attuatori e Azioni

Amministrazioni comunali - Associazioni e Organizzazioni sindacali - Istituzioni scolastiche e universitarie della terza età – E.T.S. che promuovono la qualità della salute, il benessere e la socializzazione per evitare l'aggravarsi delle fragilità esistenti e salvaguardare il benessere della persona, attraverso le seguenti Azioni :

- a) incontri formativi;
- b) percorsi per la cultura, per la memoria dei luoghi, per il turismo sociale;
- c) inclusione sociale attiva.

2.4 Legge regionale n. 12 del 16 maggio 2018

11

- ▶ Programma Operativo Triennale
- ▶ Copertura finanziaria euro 100.000,00
- ▶ Conferenza permanente sulle problematiche degli anziani e dei pensionati
- ▶ Tavolo permanente di lavoro

2.5 Attuazione Legge regionale n. 12/2018

- ▶ **Deliberazione di Giunta regionale n. 182 della seduta del 30 aprile 2022 - Avvio Programma Operativo sull'invecchiamento attivo Istituzione del Tavolo permanente e della Conferenza**
- ▶ **Decreto Dirigenziale n° 10587 del 13 settembre 2022 – Costituzione della Conferenza permanente sulle problematiche degli anziani e dei pensionati e del Tavolo permanente di lavoro.**

3. Prospettive di sviluppo delle politiche per l' I.A.

3.1 Apprendimento lungo tutto l'arco della vita

Obiettivi amministrazione

Maggiore diffusione delle UNITRE su tutto il territorio regionale (per permettere l'accesso anche ad utenti che vivono fuori dai centri urbani) in collaborazione con il Dipartimento Istruzione

Input aggiuntivi società civile

- ▶ Promuovere la formazione e l'apprendimento permanente tramite le Associazioni culturali di corsi multidisciplinari e di lingua straniera
- ▶ Diffusione e implementazione delle UNITRE soprattutto nelle aree interne, in sinergia con il Centro Studi Sociali CDA Calabria ODV

3.2 Qualità della vita, salute e benessere

15

Obiettivi amministrazione

Implementazione del SAPA (un servizio di assistenza domiciliare per le persone anziane) per creare un ponte tra l'aspetto sanitario e quello gerontologico. L'idea è di assumere sempre più un orientamento verso la prevenzione, tramite la promozione di nuovi stili di vita

Input aggiuntivi società civile

- ▶ Coinvolgimento dei medici di base nel programma di promozione dell'attività fisica degli anziani
- ▶ Realizzazione di progetti su stili di vita e alimentazione coinvolgendo sia le ASL che i Comuni e potenziamento del servizio di telesoccorso/teleassistenza, prevedendo una serie di contatti periodici con le persone anziane residenti nel proprio domicilio

3.3 Supporto alle famiglie

Obiettivi amministrazione

- ▶ Creazione di una rete di sostegno per fornire ai caregiver informazioni sulle organizzazioni e associazioni presenti sul territorio

Input aggiuntivi società civile

- ▶ Dotarsi di una legge regionale sul caregiving
- ▶ Promozione di attività formative in favore dei caregiver, prevedendo la possibilità di un periodo di affiancamento, nelle attività di cura, con personale esperto
- ▶ Creazione di cooperative costituite dai caregivers, per sostenere le attività informali di cura
- ▶ Promozione del “ricovero di sollievo”

3.4 Persone anziane in situazioni di emergenza

Obiettivi amministrazione

- ▶ Creazione di sistemi informativi per la raccolta di dati sulle condizioni di vita e di salute delle persone anziane residenti nelle Case di riposo, durante le situazioni di emergenza
- ▶ Avvio di una mappatura condotta raccogliendo segnalazioni dai medici di base, per censire anche coloro che sono rimasti nel proprio domicilio
- ▶ Proseguire con l'esperimento relativo alla trasmissione telematica delle ricette dai medici di base direttamente alle farmacie

Input aggiuntivi società civile

Favorire la continuità dei contatti delle persone anziane con i propri familiari, amici e parenti tramite l'utilizzo di adeguate tecnologie digitali, durante le situazioni di emergenza

4. «Roadmap» regionale per l'invecchiamento attivo

4.1 Roadmap regionale

Valorizzare la rete dei servizi residenziali e semiresidenziali presenti in Calabria, per la promozione di eventi ricreativi, eventi culturali e laboratori, in grado anche di valorizzare lo specifico apporto delle persone anziane ospiti di tali servizi, finalizzati alla trasmissione della loro conoscenza ed esperienza

Armonizzare le misure previste dalla LR 12/2018 e quelle incluse nel nuovo Piano Sociale Regionale per il triennio 2021-2023

Realizzare, in ogni Comune, sportelli dedicati all'accompagnamento delle persone anziane, in stretto raccordo con i PUA e il segretariato sociale presente a livello di Ambito territoriale sociale, anche per situazioni di povertà e difficoltà di accesso alle informazioni e ai servizi

Fornire indicazioni agli Ambiti territoriali in relazione al potenziamento del servizio sociale professionale, mediante il nuovo Piano di contrasto alla povertà regionale 2021-2023, in linea con quanto programmato a livello nazionale, anche al fine di garantire lo stretto raccordo con il PUA

4.2 Roadmap regionale

20

Attivare percorsi di cooperazione tra operatori dei servizi sociali comunali ed i medici di famiglia, per creare un ponte tra gli aspetti sanitari e quelli di assistenza sociale, finalizzati anche a potenziare l'orientamento verso la prevenzione

Potenziare il servizio di telesoccorso/teleassistenza, prevedendo una serie di contatti periodici con le persone anziane residenti nel proprio domicilio

Definire forme di co-housing in cui le famiglie possano "adottare" le persone anziane, su base temporanea o permanente

Progetto di sensibilizzazione ad una sana e corretta alimentazione, mediante moduli formativi, da implementare attraverso gli Enti del Terzo settore a valere sul bilancio regionale.
Il Progetto è in fase di realizzazione

4.3 Roadmap regionale

“Progetto di coordinamento nazionale partecipato multilivello delle politiche sull'invecchiamento attivo”

Gli **strumenti di coordinamento** attivati in Regione Calabria (Conferenza permanente e Tavolo tecnico) possono consolidarsi coinvolgendo un numero sempre maggiore di soggetti non solo interni all'Amministrazione regionale (in un'ottica di mainstreaming delle politiche per l'IA) e provenienti dalla società civile e dal T.S.

Azioni: Workshop con i referenti istituzionali ed eventi di disseminazione, sul territorio, dei risultati ottenuti e delle attività svolte.

Obiettivi: sensibilizzare la popolazione riguardo i temi dell'IA e alimentare e rafforzare l'attenzione politica su tali temi.

Lo **scambio di esperienze** con altre Regioni può focalizzarsi sugli obiettivi di policy attraverso ad esempio, **incontri** con quelle Regioni in cui, secondo quanto emerso dai rapporti prodotti nell'ambito del “Progetto...”, tali obiettivi sono già stati conseguiti con successo, evidenziando così non solo le eventuali criticità ma anche le strategie di governance che in altri contesti hanno facilitato il raggiungimento degli obiettivi individuati.

5. Azioni di sistema per implementare le politiche di invecchiamento attivo

5.1 Azioni di sistema

Destinare risorse per l'attuazione delle leggi regionali

Dare ulteriore impulso al sistema delle politiche e dei servizi sociali in relazione all'approvazione e al finanziamento della normativa regionale sia da un punto di vista politico che tecnico

Potenziare la cooperazione, anche se in via sperimentale, dell'integrazione sociosanitaria considerando i vari livelli, regionale e territoriale

Potenziare il sistema dei servizi sociali nelle attività di accesso, valutazione multidimensionale e presa in carico integrata, mediante il potenziamento del servizio sociale professionale, il segretariato sociale ed il PUA

Sviluppo di alleanze e collaborazioni territoriali nell'ottica di reciproca riflessione e scambio fra Pubbliche amministrazioni e stakeholder su buone pratiche e modelli di servizio

Coinvolgimento di referenti dell'associazionismo territoriale, delle organizzazioni sindacali dei pensionati, del terzo settore che si occupano di invecchiamento attivo

5.2 Azione di sistema in attuazione

AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI PROGETTI, ATTIVITÀ ED INIZIATIVE INNOVATIVE IN FAVORE DELL'INVECCHIAMENTO ATTIVO

Le Azioni progettuali previste riguardano le seguenti azioni:

► **Azione 1 - Una vita autonoma attraverso l'accrescimento della salute e del benessere**

L'Organizzazione Mondiale della Sanità raccomanda ad adulti e ultra 65enni di praticare almeno 150 minuti a settimana di attività fisica moderata per la prevenzione del cancro. Sostenere la cultura e pratica della prevenzione tramite la promozione di stili di vita sani (es. corretta alimentazione, astensione dal fumo, contenimento del consumo di alcool, ecc.), diagnosi precoci e strategie di contenimento delle recidive che contrastino i rischi di non autosufficienza.

► **Azione 2 - Partecipazione attiva**

Obiettivo sviluppare modelli di monitoraggio delle situazioni a rischio implementati nei contesti di erogazione della rete dei servizi sociali e socio sanitari anche con il contributo degli enti del terzo settore

5.3 RETE DI SERVIZI DI FACILITAZIONE DIGITALE

Misura 1.7.2 PNRR

25

PROGETTO “RETE DEI SERVIZI DI FACILITAZIONE DIGITALE”

Investimento 7 della Missione 1 del PNRR

- ▶ **OBIETTIVO DI PROGETTO:** sostenere efficacemente l’inclusione digitale, per sviluppare le competenze digitali di base finalizzate anche all’inclusione e alla cittadinanza attiva
- ▶ **GOVERNANCE:** Regione, Ambiti territoriali sociali ed Enti del Terzo settore
- ▶ **ATTIVITA’:** realizzazione di **114 punti in Calabria di facilitazione digitale** attivi sul territorio in grado di raggiungere e formare due milioni di cittadini entro il 2026, attivare azioni volte ad un uso consapevole della **rete** e fornendo gli **strumenti** per beneficiare appieno delle opportunità offerte dal digitale
- ▶ **DOTAZIONE FONDO:** € 5.036.000,00 (è in fase di sottoscrizione un Accordo di programma tra Regione Calabria e Ministero della Transizione Digitale)

I beneficiari saranno accompagnati al progressivo utilizzo autonomo e consapevole:

- di Internet e delle tecnologie digitali
- dei principali servizi digitali pubblici resi disponibili online
- dei principali servizi digitali privati



GRAZIE PER L'ATTENZIONE...!